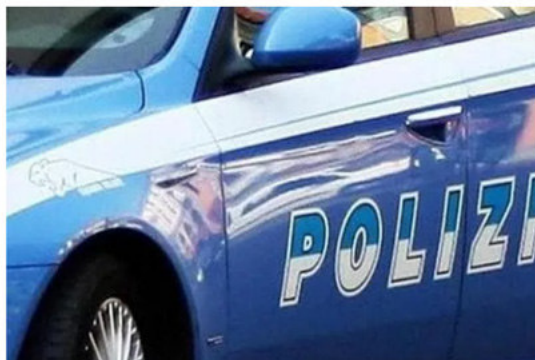


la Repubblica

Estorsione al proprietario minimarket, prende a testate un poliziotto: dopo poche ore è libero



"Quando aggredire un poliziotto diventa quasi un gesto 'normale', il problema non riguarda più soltanto la sicurezza degli operatori ma la tenuta stessa dell'autorità dello Stato. Quanto accaduto ad Anzio dimostra che c'è chi non prova più alcun timore nel prendere a pugni un agente mentre svolge il proprio lavoro".

Così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, relativamente a quanto avvenuto venerdì pomeriggio a Lavinio, davanti a un minimarket di via di Valle Schioia, dove un 45enne pakistano irregolare stava tentando di estorcere soldi al titolare dell'attività.

"Durante l'intervento della volante, l'uomo ha sferrato una violenta testata al collega provocandogli la frattura del setto nasale e una prognosi di trenta giorni - racconta il sindacalista - Eppure, dopo il giudizio per direttissima, è tornato in libertà. Questo è un segnale estremamente preoccupante, perché senza il rispetto per chi fa rispettare la legge, viene meno uno dei pilastri della convivenza civile. È fondamentale, dunque, che a episodi di questa gravità corrispondano risposte giudiziarie rapide e proporzionate. E non per spirito punitivo, ma perché la certezza della pena rappresenta il primo deterrente contro chi pensa di poter sfidare impunemente lo Stato".

"Allo stesso tempo quanto accaduto conferma la necessità di rafforzare la presenza dello Stato su un territorio che i cittadini denunciano da tempo come sempre più difficile. È necessario - prosegue Pianese - che l'area di Lavinio sia interessata da servizi straordinari e coordinati di controllo del territorio, con il coinvolgimento di Polizia di Stato, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. È indispensabile, infatti, che il distaccamento della Polizia Stradale, oggi operativo solo nei mesi di luglio e agosto, diventi un presidio permanente a servizio di Anzio e Nettuno, due città che superano stabilmente i centomila abitanti e che durante l'estate vedono triplicare le presenze. Restituire serenità ai cittadini significa garantire una presenza costante dello Stato e dare ai poliziotti gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in sicurezza".



Agente aggredito ad Anzio, Coisp: “Ogni violenza attacco ad autorità Stato”

Pianese ha espresso forte preoccupazione per il fatto che l'aggressore sia tornato in libertà dopo il giudizio per direttissima



Il segretario generale del sindacato di polizia Coisp, Domenico Pianese, ha denunciato un grave episodio di violenza avvenuto a Lavinio, frazione di Anzio, dove un cittadino pakistano irregolare ha aggredito un poliziotto che era intervenuto per fermare un tentativo di estorsione in un minimarket. L'agente ha riportato la frattura del setto nasale con trenta giorni di prognosi. Pianese ha espresso forte preoccupazione per il fatto che l'aggressore sia tornato in libertà dopo il giudizio per direttissima, sottolineando che ogni violenza contro le forze dell'ordine rappresenta un attacco diretto all'autorità dello Stato e alla convivenza civile.

Il sindacalista ha quindi invocato risposte giudiziarie rapide e la certezza della pena come deterrente. Ha infine sollecitato un potenziamento stabile della sicurezza nell'area del litorale romano, chiedendo servizi straordinari interforze e la trasformazione del distaccamento estivo della Polizia Stradale in un presidio permanente per Anzio e Nettuno.



Follia a Lavinio: dà una testata a un poliziotto e gli rompe il naso, ma torna subito in libertà

Le reazioni del sindacato Coisp

*"Quanto accaduto ad Anzio – dichiara in una nota **Domenico Pianese**, segretario generale del sindacato di Polizia **Coisp** – dimostra che c'è chi non prova più alcun timore nel prendere a pugni un agente mentre svolge il proprio lavoro". Inoltre, aggiunge il sindacalista, "dopo il **giudizio per direttissima, l'aggressore è tornato in libertà**. Questo è un segnale estremamente preoccupante, perché senza il rispetto per chi fa rispettare la legge, viene meno uno dei pilastri della convivenza civile. È fondamentale, dunque, che a episodi di questa gravità corrispondano risposte giudiziarie rapide e proporzionate. E non per spirito punitivo, ma perché la certezza della pena rappresenta il primo deterrente contro chi pensa di poter sfidare impunemente lo Stato".*

La richiesta di presidi permanenti e controlli straordinari sul territorio

*"Allo stesso tempo quanto accaduto conferma la necessità di rafforzare la presenza dello Stato su un territorio che i cittadini denunciano da tempo come sempre più difficile. È necessario – prosegue Pianese – che l'area di Lavinio sia interessata da **servizi straordinari e coordinati di controllo del territorio**, con il coinvolgimento di Polizia di Stato, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. È indispensabile, infatti, che il **distaccamento della Polizia Stradale**, oggi operativo solo nei mesi di luglio e agosto, **diventi un presidio permanente** a servizio di Anzio e Nettuno, due città che superano stabilmente i centomila abitanti e che durante l'estate vedono triplicare le presenze".*



Lavinio, testata al poliziotto: era intervenuto per sedare una lite



Poliziotto aggredito a Lavinio durante un intervento

Secondo quanto ricostruito dal Coisp, venerdì pomeriggio un uomo di 45 anni, di nazionalità pakistana e irregolare sul territorio italiano, avrebbe tentato di estorcere denaro al titolare dell'attività commerciale.

Durante l'intervento della volante, l'uomo avrebbe colpito un agente con una violenta testata, provocandogli la frattura del setto nasale.

Dopo il giudizio per direttissima, nei confronti dell'uomo sarebbe stato disposto l'obbligo di dimora.



Poliziotto aggredito ad Anzio, Coisp: ogni violenza ad agenti è attacco ad autorità Stato

Roma, 13 LUG - “Quando aggredire un poliziotto diventa quasi un gesto ‘normale’, il problema non riguarda più soltanto la sicurezza degli operatori ma la tenuta stessa dell’autorità dello Stato. Quanto accaduto ad Anzio dimostra che c’è chi non prova più alcun timore nel prendere a pugni un agente mentre svolge il proprio lavoro. È successo a Lavinio, davanti a un minimarket di via di Valle Schioia, dove un cittadino pakistano irregolare stava tentando di estorcere denaro al titolare dell’attività. Durante l’intervento della Polizia l’uomo ha sferrato una violenta testata al collega provocandogli la frattura del setto nasale e una prognosi di trenta giorni. Eppure, dopo il giudizio per direttissima, è tornato in libertà. Questo è un segnale estremamente preoccupante, perché senza il rispetto per chi fa rispettare la legge, viene meno uno dei pilastri della convivenza civile. È fondamentale, dunque, che a episodi di questa gravità corrispondano risposte giudiziarie rapide e proporzionate. E non per spirito punitivo, ma perché la certezza della pena rappresenta il primo deterrente contro chi pensa di poter sfidare impunemente lo Stato. Allo stesso tempo quanto accaduto conferma la necessità di rafforzare la presenza dello Stato su un territorio che i cittadini denunciano da tempo come sempre più difficile. È necessario che l’area di Lavinio sia interessata da servizi straordinari e coordinati di controllo del territorio, con il coinvolgimento di Polizia di Stato, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. È indispensabile, infatti, che il distaccamento della Polizia Stradale, oggi operativo solo nei mesi di luglio e agosto, diventi un presidio permanente a servizio di Anzio e Nettuno, due città che superano stabilmente i centomila abitanti e che durante l’estate vedono triplicare le presenze. Restituire serenità ai cittadini significa garantire una presenza costante dello Stato e dare ai poliziotti gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in sicurezza”. Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

AGENZIE

ANSA

COISP, AGENTE AGGREDITO AD ANZIO, OGNI VIOLENZA ATTACCO AD AUTORITÀ STATO

(ANSA) - ROMA, 13 LUG - "Quando aggredire un poliziotto diventa quasi un gesto 'normale', il problema non riguarda più soltanto la sicurezza degli operatori ma la tenuta stessa dell'autorità dello Stato. Quanto accaduto ad Anzio dimostra che c'è chi non prova più alcun timore nel prendere a pugni un agente mentre svolge il proprio lavoro". Così, in una nota, Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp, spiegando che l'episodio è accaduto a Lavinio, davanti a un minimarket, dove "un cittadino pakistano irregolare stava tentando di estorcere denaro al titolare dell'attività".

Durante l'intervento della polizia l'uomo ha sferrato una testata all'agente provocandogli la frattura del setto nasale e una prognosi di trenta giorni.

"Eppure, dopo il giudizio per direttissima, è tornato in libertà - prosegue Pianese -. Questo è un segnale estremamente preoccupante, perché senza il rispetto per chi fa rispettare la legge, viene meno uno dei pilastri della convivenza civile. È fondamentale, dunque, che a episodi di questa gravità corrispondano risposte giudiziarie rapide e proporzionate. E non per spirito punitivo, ma perché la certezza della pena rappresenta il primo deterrente contro chi pensa di poter sfidare impunemente lo Stato. Allo stesso tempo - aggiunge - quanto accaduto conferma la necessità di rafforzare la presenza dello Stato su un territorio che i cittadini denunciano da tempo come sempre più difficile. È necessario che l'area di Lavinio sia interessata da servizi straordinari e coordinati di controllo del territorio, con il coinvolgimento di polizia di Stato, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. È indispensabile, infatti, che il distaccamento della polizia stradale, oggi operativo solo nei mesi di luglio e agosto, diventi un presidio permanente a servizio di Anzio e Nettuno, due città che superano stabilmente i centomila abitanti e che durante l'estate vedono triplicare le presenze". (ANSA).

ANSA

Agente aggredito ad Anzio, Coisp: "Ogni violenza attacco ad autorità Stato" Pianese ha espresso forte preoccupazione per il fatto che l'aggressore sia tornato in libertà dopo il giudizio per direttissima

Anzio, Lunedì 13 Luglio 2026- Il segretario generale del sindacato di polizia Coisp, Domenico Pianese, ha denunciato un grave episodio di violenza avvenuto a Lavinio, frazione di Anzio, dove un cittadino pakistano irregolare ha aggredito un poliziotto che era intervenuto per fermare un tentativo di estorsione in un minimarket. L'agente ha riportato la frattura

del setto nasale con trenta giorni di prognosi. Pianese ha espresso forte preoccupazione per il fatto che l'aggressore sia tornato in libertà dopo il giudizio per direttissima, sottolineando che ogni violenza contro le forze dell'ordine rappresenta un attacco diretto all'autorità dello Stato e alla convivenza civile. Il sindacalista ha quindi invocato risposte giudiziarie rapide e la certezza della pena come deterrente. Ha infine sollecitato un potenziamento stabile della sicurezza nell'area del litorale romano, chiedendo servizi straordinari interforze e la trasformazione del distaccamento estivo della Polizia Stradale in un presidio permanente per Anzio e Nettuno. ***** *



ROMA: POLIZIOTTO AGGREDITO AD ANZIO, COISP 'OGNI VIOLENZA AD AGENTI E' ATTACCO AD AUTORITA' STATO' =

Roma, 13 lug. (Adnkronos) - "Quando aggredire un poliziotto diventa quasi un gesto 'normale', il problema non riguarda più soltanto la sicurezza degli operatori ma la tenuta stessa dell'autorità dello Stato. Quanto accaduto ad Anzio dimostra che c'è chi non prova più alcun timore nel prendere a pugni un agente mentre svolge il proprio lavoro". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, relativamente a quanto avvenuto venerdì pomeriggio a Lavinio, davanti a un minimarket di via di Valle Schioia, dove un 45enne pakistano irregolare stava tentando di estorcere soldi al titolare dell'attività. "Durante l'intervento della volante, l'uomo ha sferrato una violenta testata al collega provocandogli la frattura del setto nasale e una prognosi di trenta giorni - racconta il sindacalista - Eppure, dopo il giudizio per direttissima, è tornato in libertà. Questo è un segnale estremamente preoccupante, perché senza il rispetto per chi fa rispettare la legge, viene meno uno dei pilastri della convivenza civile. È fondamentale, dunque, che a episodi di questa gravità corrispondano risposte giudiziarie rapide e proporzionate. E non per spirito punitivo, ma perché la certezza della pena rappresenta il primo deterrente contro chi pensa di poter sfidare impunemente lo Stato".

"Allo stesso tempo quanto accaduto conferma la necessità di rafforzare la presenza dello Stato su un territorio che i cittadini denunciano da tempo come sempre più difficile. È necessario - prosegue Pianese - che l'area di Lavinio sia interessata da servizi straordinari e coordinati di controllo del territorio, con il coinvolgimento di Polizia di Stato, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. È indispensabile, infatti, che il distaccamento della Polizia Stradale, oggi operativo solo nei mesi di luglio e agosto, diventi un presidio permanente a servizio di Anzio e Nettuno, due città che superano stabilmente i centomila abitanti e che durante l'estate vedono triplicare le presenze. Restituire serenità ai cittadini significa garantire una presenza costante dello Stato e dare ai poliziotti gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in sicurezza". (Sil/Adnkronos)



Roma: Coisp, poliziotto aggredito ad Anzio, violenza contro agenti e' attacco ad autorita' Stato

Roma, 13 lug - (Agenzia_Nova) - Quando aggredire un poliziotto "diventa quasi un gesto 'normale', il problema non riguarda piu' soltanto la sicurezza degli operatori ma la tenuta stessa dell'autorita' dello Stato. Quanto accaduto ad Anzio dimostra che c'e' chi non prova piu' alcun timore nel prendere a pugni un agente mentre svolge il proprio lavoro". Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese. "E' successo a Lavinio - spiega Pianese - davanti a un minimarket di via di Valle Schioia, dove un cittadino pakistano irregolare stava tentando di estorcere denaro al titolare dell'attivita'. Durante l'intervento della Polizia l'uomo ha sferrato una violenta testata al collega provocandogli la frattura del setto nasale e una prognosi di trenta giorni. Eppure, dopo il giudizio per direttissima, e' tornato in liberta'. Questo e' un segnale estremamente preoccupante, perche' senza il rispetto per chi fa rispettare la legge, viene meno uno dei pilastri della convivenza civile. E' fondamentale, dunque, che a episodi di questa gravita' corrispondano risposte giudiziarie rapide e proporzionate. E non per spirito punitivo, ma perche' la certezza della pena rappresenta il primo deterrente contro chi pensa di poter sfidare impunemente lo Stato". (segue) (Com)



Roma: Coisp, poliziotto aggredito ad Anzio, violenza contro agenti e' attacco ad autorita' Stato (2)

Roma, 13 lug - (Agenzia_Nova) - "Allo stesso tempo - sottolinea Pianese - quanto accaduto conferma la necessita' di rafforzare la presenza dello Stato su un territorio che i cittadini denunciano da tempo come sempre piu' difficile. E' necessario che l'area di Lavinio sia interessata da servizi straordinari e coordinati di controllo del territorio, con il coinvolgimento di Polizia di Stato, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. E' indispensabile, infatti, che il distaccamento della Polizia Stradale, oggi operativo solo nei mesi di luglio e agosto, diventi un presidio permanente a servizio di Anzio e Nettuno, due citta' che superano stabilmente i centomila abitanti e che durante l'estate vedono triplicare le presenze. Restituire serenita' ai cittadini significa garantire una presenza costante dello Stato e dare ai poliziotti gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in sicurezza", conclude Pianese.



Poliziotto aggredito ad Anzio, Coisp: attacco ad autorità Stato Poliziotto aggredito ad Anzio, Coisp: attacco ad autorità Stato Poliziotto aggredito ad Anzio, Coisp: attacco ad autorità Stato "Frattura del setto nasale e prognosi di trenta giorni"

Roma, 13 lug. (**askanews**) - "Quando aggredire un poliziotto diventa quasi un gesto 'normale', il problema non riguarda più soltanto la sicurezza degli operatori ma la tenuta stessa dell'autorità dello Stato. Quanto accaduto ad Anzio dimostra che c'è chi non prova più alcun timore nel prendere a pugni un agente mentre svolge il proprio lavoro. È successo a Lavinio, davanti a un minimarket di via di Valle Schioia, dove un cittadino pakistano irregolare stava tentando di estorcere denaro al titolare dell'attività. Durante l'intervento della Polizia l'uomo ha sferrato una violenta testata al collega provocandogli la frattura del setto nasale e una prognosi di trenta giorni. Eppure, dopo il giudizio per direttissima, è tornato in libertà". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Questo è un segnale estremamente preoccupante, perché senza il rispetto per chi fa rispettare la legge, viene meno uno dei pilastri della convivenza civile. È fondamentale dunque - sostiene - che a episodi di questa gravità corrispondano risposte giudiziarie rapide e proporzionate. E non per spirito punitivo, ma perché la certezza della pena rappresenta il primo deterrente contro chi pensa di poter sfidare impunemente lo Stato. Allo stesso tempo quanto accaduto conferma la necessità di rafforzare la presenza dello Stato su un territorio che i cittadini denunciano da tempo come sempre più difficile. È necessario che l'area di Lavinio sia interessata da servizi straordinari e coordinati di controllo del territorio, con il coinvolgimento di Polizia di Stato, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. È indispensabile, infatti, che il distaccamento della Polizia Stradale, oggi operativo solo nei mesi di luglio e agosto, diventi un presidio permanente a servizio di Anzio e Nettuno, due città che superano stabilmente i centomila abitanti e che durante l'estate vedono triplicare le presenze. Restituire serenità ai cittadini significa garantire una presenza costante dello Stato e dare ai poliziotti gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in sicurezza", conclude Pianese.